

## PIANO REGOLATORE CIMITERIALE LOCALITA' CONCENTRICO VARIANTE N. 1

Inquadramento cartografico (estratto del P.R.G.C.)

TAVOLA	Approvato con D.C.C. n_	Adottato con D.C.C. n_	L'AMMINISTRAZIONE:
SCALA 1:5000	$n_{}$	       	
1:50	_ del_	$del_{}$	II
			IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
A: N			DEL
DATA: Novembre 201			PROCEDIMEN
201			VTO:

## **LEGENDA**

AREE RESIDENZIALI

aree di conservazione C.S.

ambiti di conservazione A.C.S.

aree a capacità insediativa esaurita C.I.E. aree di ristrutturazione R.

aree di completamento C./di nuovo impianto N.I. aree di ristrutturazione urbanistica R.U.

AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PER INSEDIAMENTI RESIDENZIALI (SP)

aree per l'istruzione

n I.C P.G.S. aree per parco, gioco, sport aree per interesse pubblico

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

.D.

aree per parcheggio

aree di nuovo impianto Nu.lm. aree di riordino e completamento Ri. e Co.

aree a destinazione turistica, ricettiva, sportiva e per l'impiego del tempo libero Tu.

AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
aree al servizio degli insediamenti produttivi S.P.I.P aree al servizio degli insediamenti produttivi S.P.I.P

AREE AGRICOLE

allevamenti di animali confermati nella loro ubicazione ≥

annucleamento rurale vincolo non aedificandi o di destinazione agricola

FASCE E ZONE DI RISPETTO cimitero pubblica discarica aree a verde privato fascia di rispetto del 28 del 30.11.2015 fascia di rispetto stradale zona a vincolo paesistico ex L. fascia di rispetto op fascia di rispetto impianto depurazione in progetto fascia di rispetto impianto depurazione esistente elettrodotto zona a vincolo idrogeologico ere di presa acquedotto cimitero e orti urbani aree ad uso civico ampliata a 200 m con D.C.C. n. 431/85 (Galasso)

CLASSE I
Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità
geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte
urbanistiche. Gli interventi sia pubblici che privati sono di norma
consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/1988.

zona di tutela paesistica

CLASSE II

Porzioni di territorio, suddivise nelle classi IIa) e IIb), nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

Area a morfologia collinare, aree con forme di pendio irregolari, aree caratterizzate da processi di bassa intensità, aree interessate da fenomeni di dilavamento. CLASSE IIa) Area a morfologia c

S

CLASSE IIb)

Aree di pianura, aree caratterizzate da ristagni d'acqua, aree limitrofe a linee di drenaggio minori, aree che presentano problemi di regimazione delle acque.

Il settore rigato evidenzia le aree con terreni soggetti a forte ritenzione d'acqua meteorica con possibilità di rinvenimento di falde acquifere a carattere superficiale.

CLASSE III

Porzioni di territorio,nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedirne l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.

CLASSE IIIa)
Porzioni di territorio inedificate inidonee a nuovi insediamenti.
Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.

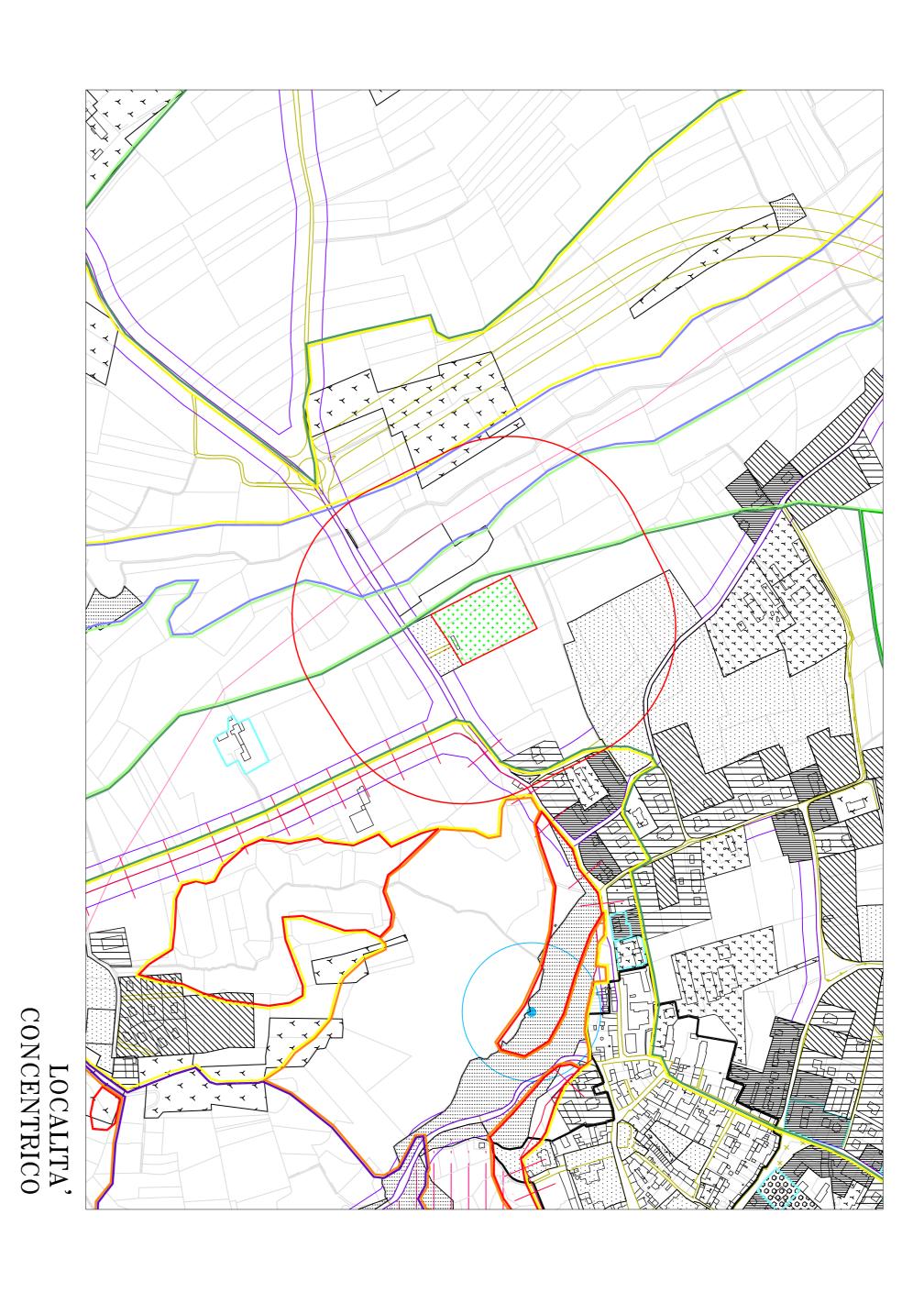
Frane attive (IIIa1)

Frane quiescenti (IIIa2)

Aree potenzialmente inondabili (IIIa3) (intensità del processo - elevata - per il Rio Stanavasso e il Rio Riccarello)

Aree potenzialmente inondabili (IIIa4) (intensità del processo An medio-elevata – per gli altri corsi d'acqua)





## LOCALITA'

